



TAVI S.p.A. a socio unico

Materie Prime per Industrie Alimentari

CODICE DI CONDOTTA FORNITORI



TAVI S.p.A. a socio unico

Materie Prime per Industrie Alimentari

- 1. Contesto ed Applicabilità**
- 2. Integrità Aziendale**
- 3. Tutela dell'ambiente e sostenibilità**
- 4. Diritti Umani e Pratiche Sociali**
- 5. Qualità e sicurezza della salute**
- 6. Due Diligence e gestione dei dati**
- 7. Audit: Ispezioni ed Inadempienze**
- 8. Dichiarazione del Fornitore**



TAVI S.p.A. a socio unico

Materie Prime per Industrie Alimentari

TAVI promuove e condivide il presente **"Codice di condotta del Fornitore"** (d'ora in avanti **"Codice"**) al fine di generare un impatto positivo ed instaurare partnership e collaborazioni con i nostri partner esterni affinché rappresenti un approccio inclusivo e vantaggioso per tutti, fondamentale per promuovere un approvvigionamento responsabile lungo l'intera catena di distribuzione.

Siamo impegnati in un percorso di miglioramento continuo con i nostri Fornitori e con i nostri Clienti, nella convinzione che questo metodo generi benefici condivisi per l'azienda, i partner della catena di distribuzione e la comunità in cui operiamo.

TAVI, inoltre, aderisce ai Principi Guida delle Nazioni Unite riguardo le Imprese e i Diritti Umani, integrandoli in modo concreto nelle proprie pratiche aziendali. In linea con i Principi fondamentali, l'impegno di TAVI per il rispetto dei diritti umani si fonda sulla Carta Internazionale dei Diritti Umani, che include la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, il Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici e il Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali, nonché la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi e diritti fondamentali nel lavoro. TAVI aderisce, inoltre, alle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali, impegnandosi a rispettare le normative vigenti e a contrastare ogni forma di corruzione.

Il presente **"Codice"** rappresenta uno strumento essenziale per coinvolgere i nostri partner lungo la catena di produzione, promuovendo relazioni improntate ad equità, sostenibilità e trasparenza, nel pieno rispetto dei requisiti di legge vigenti.

1. CONTESTO ed APPLICABILITA'

Il presente **"Codice"** si applica a tutti i Fornitori, ovvero a tutti i venditori, inclusi i loro dipendenti e subappaltatori, che producono, commerciano, vendono, noleggiare e/o forniscono beni o servizi a TAVI e che intrattengono un rapporto commerciale con la stessa (d'ora in avanti denominati, "Fornitore").

Il **"Codice"** si articola attorno a 5 aree di rilevanza strategica:

1. Integrità aziendale
2. Protezione e sostenibilità ambientale
3. Diritti umani e pratiche sociali
4. Sicurezza e Salute
5. Due Diligence e gestione dei dati

Ciascuna delle aree chiave delineate nel presente **"Codice"** richiede lo sviluppo e l'attuazione di iniziative specifiche da portare avanti in modo continuativo. Siamo consapevoli che il processo di implementazione potrà richiedere azioni personalizzate, calibrate sui rischi specifici legati alle attività del Fornitore lungo la propria catena di distribuzione.

È responsabilità del Fornitore assicurare che i principi e i requisiti del presente **"Codice"** siano applicati anche ai propri subappaltatori.



TAVI S.p.A. a socio unico

Materie Prime per Industrie Alimentari

Il presente **"Codice"** definisce le aspettative generali di TAVI in relazione a ciascuna delle AREE identificate.

Ciascun Fornitore è tenuto a diffondere il contenuto di questo **"Codice"** all'interno della propria organizzazione ed a condurre un'attività di **"due diligence"** lungo l'intera catena di distribuzione, inclusi dipendenti, agenti, subappaltatori, fornitori e subfornitori coinvolti nell'erogazione di beni e/o servizi resi a TAVI. Implementando il presente **"Codice"**, ciascun Fornitore è tenuto ad adottare un approccio strutturato alla due diligence, che preveda l'esercizio di autodichiarazione, valutazioni online, analisi del rischio e dell'impatto, raccolta di dati, audit interni o di terze parti, nonché l'erogazione di certificazioni, accreditamenti e/o documenti che dimostrino l'allineamento al presente **"Codice"**.

I Fornitori sono incoraggiati a mantenersi aperti all'adozione di nuovi strumenti e approcci utili per affrontare l'approvvigionamento responsabile in modo sistematico e standardizzato. Ciò include lo sviluppo di sistemi di gestione efficaci, l'implementazione di politiche e meccanismi di due diligence, sistemi per la segnalazione e la gestione dei reclami, strumenti di intervento e la garanzia di conformità a tutte le leggi e normative vigenti nei Paesi in cui operano.

2. INTEGRITÀ AZIENDALE

Conformità a leggi e normative vigenti

Ciascun Fornitore è tenuto a rispettare tutte le leggi e le normative vigenti nei Paesi in cui opera, inclusi, a titolo esemplificativo, quelle di carattere internazionale relative al commercio nel mondo (quali sanzioni, controlli sulle esportazioni e obblighi di rendicontazione), alla protezione dei dati personali, nonché alle normative in materia di concorrenza e antitrust.

Anticorruzione e lotta alla concussione

Ciascun Fornitore è tenuto al pieno rispetto del Foreign Corrupt Practices Act degli Stati Uniti, del Bribery Act del Regno Unito, nonché di tutte le altre leggi anticorruzione e contro la concussione in vigore nelle giurisdizioni in cui il Fornitore opera con o per conto di TAVI. Il Fornitore si impegna a non porre in essere alcuna forma di corruzione, concussione o appropriazione indebita e a garantire l'adozione di procedure efficaci per prevenire comportamenti illeciti in tutti i rapporti commerciali intrattenuti.

Conflitto d'interessi

Il Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente al referente di TAVI qualsiasi situazione di conflitto di interessi. Allo stesso modo, eventuali partecipazioni o interessi diretti nell'attività del Fornitore da parte di funzionari pubblici o rappresentanti di partiti politici devono essere segnalati a TAVI.



TAVI S.p.A. a socio unico

Materie Prime per Industrie Alimentari

Concorrenza leale e gestione delle informazioni sui concorrenti

I Fornitori devono operare nel pieno rispetto dei principi della concorrenza leale e delle leggi antitrust vigenti nei mercati in cui svolgono le proprie attività. È vietata qualsiasi partecipazione a pratiche di fissazione dei prezzi o ad altre condotte commerciali non etiche.

Sono espressamente proibiti tutti gli accordi o comportamenti anticoncorrenziali che contravvengono alle normative antitrust. I Fornitori sono, inoltre, tenuti a rispettare tutte le disposizioni di legge e regolamentari nell'acquisizione e nell'utilizzo di informazioni relative ai concorrenti.

Doni e ospitalità

Ciascun Fornitore è consapevole che TAVI vieta qualsiasi forma di dono, ospitalità o intrattenimento aziendale qualora possa configurarsi come un atto di corruzione e/o sia finalizzato ad ottenere vantaggi indebiti o impropri.

Registri finanziari, riciclaggio di denaro e insider trading

Il Fornitore deve garantire che tutte le transazioni commerciali siano condotte in modo trasparente e debitamente registrate nei propri libri contabili e documenti ufficiali. È vietata qualsiasi forma, anche solo tentata, di riciclaggio di denaro. Inoltre, ogni informazione riservata relativa TAVI in possesso del Fornitore non deve essere utilizzata, direttamente o indirettamente, per compiere o facilitare operazioni di insider trading.

Salvaguardia di informazioni e proprietà

Ciascun Fornitore è tenuto a rispettare e proteggere tutte le informazioni riservate, i beni, il know-how e la proprietà intellettuale di TAVI. Qualsiasi informazione fornita da TAVI che non sia di pubblico dominio deve essere considerata riservata e utilizzata esclusivamente per gli scopi per cui è stata condivisa. È fatto divieto al Fornitore di rilasciare dichiarazioni pubbliche o divulgare informazioni per conto di TAVI a soggetti esterni, inclusi stampa, enti ufficiali, partner commerciali o privati, senza il previo consenso scritto di TAVI. Le informazioni personali riguardanti individui, come ad esempio i dipendenti di TAVI, devono essere trattate in conformità con tutte le normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e nel pieno rispetto del diritto alla privacy.

Patrimonio, immagine aziendale e marchio

Il Fornitore è tenuto a rispettare e contribuire alla buona immagine di TAVI. A tal proposito, ai fornitori è vietata qualsiasi azione o pratica che possa danneggiare attivamente l'immagine di TAVI. Qualora il Fornitore venga a conoscenza di situazioni potenzialmente lesive, è tenuto a segnalarle tempestivamente. È altresì obbligatorio evitare ogni forma di uso improprio dei beni aziendali, siano essi tangibili o intangibili.



TAVI S.p.A. a socio unico

Materie Prime per Industrie Alimentari

Denunce e segnalazioni

Ciascun Fornitore è tenuto a implementare programmi efficaci per garantire l'attuazione di una procedura di whistleblowing, incoraggiando anche i propri subappaltatori a fare altrettanto, al fine di proteggere i propri dipendenti da qualsivoglia forma di ritorsione.

Qualità dei prodotti e innovazione responsabile

I Fornitori devono garantire che prodotti e servizi siano conformi alle specifiche contrattuali e ai criteri di qualità e sicurezza applicabili, assicurandone l'idoneità all'uso previsto.

L'attività di ricerca e sviluppo deve essere condotta in modo responsabile, nel rispetto dei principi scientifici, tecnologici ed etici comunemente riconosciuti a livello internazionale.

Rapporto di sostenibilità

I fornitori sono incoraggiati a redigere e pubblicare annualmente un Rapporto di sostenibilità che riporti le informazioni sulle prestazioni relative alle principali aree di impatto ambientale e alle relative tematiche.

Tali rapporti dovrebbero essere elaborati in conformità alle versioni più aggiornate degli standard internazionali di riferimento per la rendicontazione ESG, quali gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e i Global Reporting Initiative (GRI) Standards.

È, inoltre, raccomandata la verifica indipendente di tali report da parte di un ente terzo accreditato, al fine di garantirne l'affidabilità e la trasparenza.

3. TUTELA DELL'AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

TAVI sostiene l'adesione alle iniziative e agli standard internazionali finalizzati alla definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni in linea con le evidenze scientifiche. I Fornitori sono tenuti ad agire con onestà e integrità nei confronti dei propri stakeholder e a rispettare tutte le leggi e le normative locali in vigore. TAVI si impegna a contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, considerandolo un bene fondamentale per la comunità. A tal fine, TAVI si aspetta che i propri Fornitori svolgano le loro attività perseguendo un equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali, nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Conformità ambientale

I Fornitori devono rispettare tutte le leggi e le normative locali e nazionali in materia di tutela ambientale. È necessario ottenere tutte le autorizzazioni e i permessi richiesti prima di intraprendere qualsiasi attività che possa avere un impatto sull'ambiente.

Tutta la documentazione pertinente deve essere conservata in modo ordinato e resa prontamente disponibile su richiesta.



TAVI S.p.A. a socio unico

Materie Prime per Industrie Alimentari

Biodiversità (1)

Ciascun Fornitore deve adottare misure adeguate a garantire, lungo tutte le proprie operazioni e l'intera catena di distribuzione, la tutela della biodiversità. In occasione dell'avvio di nuove attività o dell'espansione di quelle esistenti, il Fornitore è tenuto a promuovere attivamente la conservazione della biodiversità. È obbligatorio conservare documentazione di supporto delle misure adottate, da fornire su richiesta.

I Fornitori sono, inoltre, incoraggiati a definire e raggiungere obiettivi di riduzione delle emissioni GHG in linea con le evidenze scientifiche, contribuendo attivamente al perseguimento degli obiettivi stabiliti dall'Accordo di Parigi e da tutte le altre convenzioni, trattati, leggi, regolamenti e direttive, sia nazionali che internazionali, in materia di cambiamento climatico.

(1) La biodiversità si riferisce alla varietà degli organismi viventi di qualsiasi provenienza, comprendendo, tra l'altro, gli ecosistemi terrestri, marini e d'acqua dolce, nonché i complessi ecologici di cui questi organismi fanno parte

Lotta alla deforestazione

Ciascun Fornitore è tenuto ad adottare misure concrete per garantire che le proprie attività non generino effetti negativi su foreste o aree protette, a prescindere dalla loro estensione o ubicazione. È essenziale assicurare che le materie prime siano ottenute da terreni non soggetti a deforestazione dopo il 31 dicembre 2020 e che la produzione sia conforme alla normativa vigente nel Paese di origine. In occasione dell'avvio di nuove attività o dell'espansione di quelle esistenti, il Fornitore è tenuto ad acquisire tutte le autorizzazioni e i permessi legali previsti. È responsabilità del Fornitore conservare l'adeguata documentazione e metterla a disposizione in caso di richiesta.

Gestione delle sostanze chimiche

Il Fornitore deve evitare l'uso di sostanze chimiche riconosciute come pericolose per l'ambiente e/o per la salute umana. Nel caso di approvvigionamento di materie prime agricole, il Fornitore si impegna a promuovere, lungo tutta la propria catena di fornitura e in collaborazione con gli agricoltori, un utilizzo responsabile e ridotto di prodotti chimici e fertilizzanti. È responsabilità del Fornitore implementare pratiche di gestione sicura delle sostanze chimiche lungo l'intera catena di distribuzione. Se previsto dalla legge o su richiesta, il Fornitore dovrà fornire la documentazione giustificativa relativa alla gestione e all'impiego di tali sostanze.

Gestione e tutela delle risorse idriche

Ciascun Fornitore dovrà adottare misure adeguate a ridurre al minimo il proprio impatto sull'acqua, riducendo il consumo idrico e garantendo il mantenimento o il miglioramento della qualità delle acque sotterranee, per quanto possibile, sostenendo la tutela delle risorse idriche. Il Fornitore dovrà adottare le misure appropriate per fornire la documentazione giustificativa della propria valutazione dell'impronta idrica, se richiesto.



TAVI S.p.A. a socio unico

Materie Prime per Industrie Alimentari

Smaltimento dei rifiuti

Ogni Fornitore dovrà adottare misure appropriate per ridurre al minimo la produzione di rifiuti e il consumo di risorse naturali. Il Fornitore è tenuto ad adottare pratiche efficaci di gestione dei rifiuti, mirate alla riduzione della propria impronta ambientale e alla promozione di modelli di economia circolare.

Efficienza energetica

Ciascun Fornitore è tenuto ad adottare misure concrete per ridurre al minimo il proprio consumo energetico e attuare strategie di efficienza energetica, come l'impiego di fonti rinnovabili, combustibili a basso impatto ambientale e l'ottimizzazione delle operazioni logistiche.

I Fornitori devono, quindi, implementare un sistema di monitoraggio e rendicontazione dei consumi energetici e definire una strategia volta a promuovere un uso efficiente dell'energia. Di conseguenza, devono mettere in atto tutte le misure necessarie per accrescere il consumo di energia rinnovabile.

I Fornitori sono incoraggiati ad abbracciare e adottare forme di autoproduzione di energia rinnovabile attraverso le tecnologie più recenti e all'avanguardia.

Tutte le informazioni raccolte attraverso questo processo di registrazione devono essere archiviate e prontamente disponibili su richiesta.

Benessere degli animali

Ciascun Fornitore dovrà adottare misure adeguate per garantire la protezione degli animali e il rispetto del loro benessere, perseguendo un costante e progressivo miglioramento delle condizioni degli animali coinvolti nella produzione dei nostri prodotti, inclusi, ma non limitati a, latte, derivati del latte e uova. Ci aspettiamo che i nostri Fornitori di ingredienti provenienti da animali da allevamento siano consapevoli e rispettino tutte le leggi nazionali applicabili in materia di benessere degli animali e, laddove non esistano, le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità Animale (OIE).

Imballaggio sostenibile

Ciascun Fornitore è tenuto ad adottare misure efficaci per ridurre al minimo l'impatto ambientale derivante dagli imballaggi. A tal fine, il Fornitore deve impegnarsi a migliorare continuamente i propri processi, eliminando gli imballaggi superflui, privilegiando l'uso di materiali riciclati ove possibile, riducendo la quantità di materiali utilizzati, in particolare quelli di origine non rinnovabile, e favorendo il riutilizzo o il riciclo degli imballaggi a fine vita.

I Fornitori devono, inoltre, tenere traccia e registrare le informazioni relative ai materiali impiegati per l'imballaggio. Tutte le informazioni raccolte attraverso questo processo di registrazione devono essere archiviate e prontamente disponibili su richiesta.



TAVI S.p.A. a socio unico

Materie Prime per Industrie Alimentari

Diritti fondiari delle comunità e permessi

Ciascun Fornitore è consapevole che devono essere pienamente rispettati i diritti di proprietà e di possesso della terra degli individui, delle popolazioni indigene e delle comunità locali. Tutte le trattative riguardanti la proprietà o l'utilizzo della terra, compresi eventuali trasferimenti, devono avvenire nel rispetto dei principi del consenso libero, previo e informato, della trasparenza contrattuale e della piena divulgazione delle informazioni. Il Fornitore è inoltre tenuto a ottenere, mantenere aggiornati e rispettare tutti i permessi ambientali richiesti (ad esempio quelli relativi al monitoraggio degli scarichi), adempiendo a tutti gli obblighi operativi e di rendicontazione previsti da tali autorizzazioni.

4. DIRITTI UMANI E PRATICHE SOCIALI

Divieto di lavoro forzato, vincolato e obbligatorio

Ciascun Fornitore è consapevole che tutti i lavoratori, sia permanenti che occasionali, devono essere in possesso di documenti di lavoro concordati liberamente e conformi ai loro diritti legali e contrattuali. Il Fornitore è tenuto a contrastare attivamente il lavoro forzato, in conformità alla definizione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), e a denunciare l'utilizzo di qualsiasi forma di lavoro forzato o obbligatorio all'interno della catena di distribuzione. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: lavoro forzato in carcere, lavoro servile, lavoro vincolato, schiavitù moderna e qualsiasi forma di tratta di esseri umani. Il Fornitore è tenuto a garantire che tutti i dipendenti godano della libertà di movimento e non siano soggetti a restrizioni fisiche, abusi, minacce o pratiche coercitive, come il trattenimento di documenti d'identità o di beni personali di valore. I dipendenti devono, inoltre, avere il diritto di lavorare senza costrizioni, essere informati in anticipo sui termini del proprio impiego e ricevere una retribuzione regolare. Il Fornitore ha altresì l'obbligo di adottare tutte le misure necessarie per identificare, prevenire e affrontare eventuali casi di lavoro forzato causati, favoriti o collegati alla propria attività o lungo la catena di distribuzione.

Retribuzione equa

Ciascun Fornitore è tenuto a garantire a tutti i propri dipendenti una retribuzione equa e competitiva, conforme alle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) in materia salariale e adeguata a soddisfare i bisogni essenziali dei lavoratori e delle loro famiglie. I sistemi retributivi devono essere definiti sulla base di principi condivisi a livello internazionale, ispirati alle dinamiche del mercato locale e in piena conformità con la normativa e i requisiti legali in vigore.

Orari di lavoro

Ciascun Fornitore deve riconoscere l'importanza di garantire un adeguato equilibrio tra vita professionale e privata, nonché il diritto al riposo e al tempo libero. È tenuto a rispettare eventuali contratti collettivi relativi all'orario di lavoro e alle ferie retribuite. Il Fornitore deve impegnarsi a bilanciare le esigenze operative con quelle personali dei lavoratori, garantendo che eventuali ore di lavoro straordinario siano svolte esclusivamente su base volontaria. Inoltre, il Fornitore dovrà sostenere e applicare i principi sanciti dalle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del



TAVI S.p.A. a socio unico

Materie Prime per Industrie Alimentari

Lavoro (OIL) in materia di orario di lavoro e riposo settimanale.

Diversità e inclusione: lotta alle discriminazioni e alle molestie

Ciascun Fornitore deve impegnarsi a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso, riconoscendo il valore della diversità e condannando fermamente qualsiasi forma di discriminazione, molestia o comportamento offensivo, compresi abusi fisici, verbali e molestie sessuali, sia sul luogo di lavoro sia in contesti professionali correlati. Il Fornitore è tenuto ad adottare misure attive per garantire pari opportunità a tutti i lavoratori, inclusi i dipendenti temporanei, stagionali, transfrontalieri o provenienti da contesti migratori. Dovrà, inoltre, rispettare le Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) in materia di discriminazione e migrazione per motivi di lavoro. Il Fornitore deve mettere in atto politiche e azioni adeguate ad identificare, prevenire e attenuare qualsiasi forma di discriminazione che possa derivare direttamente o indirettamente dalle proprie attività o relazioni commerciali, compresa l'intera catena di distribuzione.

Libertà sindacale e contrattazione collettiva

Ciascun Fornitore deve riconoscere e rispettare il diritto dei dipendenti di costituire o aderire liberamente a organizzazioni sindacali di loro scelta, nonché il diritto di negoziare collettivamente, senza timori di ritorsioni, intimidazioni o interferenze. Il Fornitore è tenuto a contrastare attivamente qualsiasi forma di discriminazione legata all'attività sindacale e ad adottare misure efficaci per prevenire e affrontare atteggiamenti o pratiche discriminatorie, in particolare nelle fasi di assunzione, formazione, assegnazione dei ruoli, avanzamento, licenziamento o trasferimento del personale. Il Fornitore si atterrà alle convenzioni dell'OIL relative a libertà di associazione, contrattazione collettiva e rappresentanti dei dipendenti.

Salute e sicurezza

Ciascun Fornitore deve riconoscere che le persone sono al centro dell'azienda. In conformità con la Convenzione dell'OIL sulla salute e sicurezza, il Fornitore dovrà impegnarsi costantemente e adottare misure e azioni adeguate a garantire e mantenere un ambiente di lavoro sicuro e salubre per tutti i dipendenti e i subappaltatori, affrontando i rischi identificati, attuando misure preventive, valutando l'efficacia di tali misure e promuovendo un miglioramento continuo. Tutti i dipendenti devono ricevere una formazione adeguata in materia di salute e sicurezza specifica per le mansioni svolte, inclusa la formazione per l'uso sicuro dei macchinari.

Tutela dei minori e prevenzione del lavoro minorile

Ciascun Fornitore deve riconoscere e rispettare i diritti umani dei bambini, inclusi il diritto all'istruzione, al gioco e alla soddisfazione dei bisogni fondamentali, attenendosi alle definizioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) in merito all'età minima per l'impiego e al lavoro in contesti a rischio. Il Fornitore è tenuto ad adottare misure e provvedimenti adeguati per identificare, prevenire e affrontare ogni forma di lavoro minorile che possa essere causata, favorita o collegata alle proprie attività commerciali, incluse quelle lungo l'intera catena di distribuzione.



TAVI S.p.A. a socio unico

Materie Prime per Industrie Alimentari

5. QUALITÀ E SICUREZZA DELLA SALUTE

Sicurezza del prodotto

Ciascun Fornitore si impegna a fornire prodotti, ingredienti e servizi di alta qualità che rispettino tutti gli standard vigenti in materia di qualità e sicurezza alimentare. Il Fornitore deve dimostrare di disporre di solidi sistemi di gestione della qualità e della sicurezza alimentare, in linea con le linee guida GFSI (Global Food Safety Initiative), compresi i principi dell'HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points). Il Fornitore è tenuto a segnalare immediatamente a TAVI qualsiasi preoccupazione relativa alla sicurezza dei materiali e dei prodotti.

Salute e sicurezza sul lavoro

Ciascun Fornitore deve garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro e si impegna a promuovere una cultura della sicurezza in tutti i livelli della propria catena di distribuzione. Il Fornitore si adopera, lungo tutta la sua filiera, per tutelare la salute dei dipendenti non solo in termini di assenza di malattie, ma anche sotto il profilo del benessere fisico, psicologico e sociale, adottando misure organizzative e gestionali adeguate a prevenire infortuni e malattie professionali. TAVI si aspetta che il Fornitore realizzi attività di formazione in materia di sicurezza in grado di supportare una cultura della salute e sicurezza ottimale lungo tutta la catena di distribuzione, favorendo comportamenti responsabili da parte di dipendenti e subappaltatori, al fine di prevenire qualsiasi azione che possa compromettere la propria sicurezza o quella degli altri.

Tutti i dipendenti devono ricevere una formazione adeguata in materia di salute e sicurezza specifica per le mansioni svolte, inclusa la formazione per l'uso sicuro dei macchinari. I corsi di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza devono essere periodicamente aggiornati secondo quanto previsto dalla normativa nazionale. I Fornitori devono assicurarsi che tutti i macchinari e le attrezzature siano ispezionati regolarmente per verificarne la sicurezza e la funzionalità.

Tutti i dipendenti devono essere liberi di segnalare incidenti e condizioni di lavoro non sicure.

6. DUE DILIGENCE E GESTIONE DEI DATI

Ciascun Fornitore dovrà tracciare l'origine delle proprie materie prime, conservare i documenti critici e, su richiesta, riportare e gestire le informazioni secondo il set di dati concordato. Il Fornitore dovrà adottare un approccio basato sulla due diligence rispetto alle Aree indicate nel presente "Codice", implementando sistemi di gestione adeguati, comprensivi di politiche, obiettivi e procedure. È inoltre responsabilità del Fornitore garantire che tutti i lavoratori e/o dipendenti ricevano una formazione adeguata, affinché comprendano pienamente i contenuti di questo "Codice" e ne assicurino l'applicazione coerente.



TAVI S.p.A. a socio unico

Materie Prime per Industrie Alimentari

7. AUDIT: ISPEZIONI E INADEMPIENZE

Il Fornitore è tenuto a condurre verifiche interne e ispezioni periodiche per assicurare la conformità al presente **"Codice"** di Condotta e al quadro normativo e contrattuale vigente. Oltre ai diritti contrattuali previsti, il mancato rispetto del **"Codice"** potrà comportare provvedimenti sanzionatori da parte di TAVI, inclusa, ove necessario, la risoluzione del rapporto commerciale. TAVI si riserva il diritto di effettuare, direttamente o tramite soggetti incaricati, ispezioni presso gli impianti del Fornitore, nonché di richiedere informazioni sulla catena di distribuzione, inclusi eventuali subappaltatori.

Il Fornitore è, inoltre, tenuto a segnalare tempestivamente a TAVI qualsiasi violazione del presente **"Codice"** di cui venga a conoscenza. L'omessa comunicazione rappresenterà una violazione del rapporto commerciale tra TAVI e il Fornitore.

In caso di inadempienza, il Fornitore dovrà predisporre un piano di azione correttivo, con tempistiche e modalità di attuazione definite, da condividere con TAVI al fine di risolvere prontamente ed efficacemente le criticità emerse.

8. DICHIARAZIONE DEL FORNITORE

Accettando il **Codice di condotta del fornitore**, il Fornitore si impegna a:

- a) riconoscere il contenuto del presente **"Codice"**, considerato requisito essenziale per intrattenere qualsiasi rapporto commerciale con TAVI;
- b) svolgere attività di due diligence, che possono includere autodichiarazioni, valutazioni online, analisi dei rischi e degli impatti, audit interni o condotti da terze parti, nonché l'erogazione di certificazioni o accreditamenti che dimostrino l'allineamento con i principi del presente "Codice";
- c) accettare che TAVI possa effettuare audit direttamente o incaricare soggetti terzi a tale scopo;
- d) trasmettere e applicare il presente **"Codice"** lungo la propria catena di distribuzione, svolgendo attività di due diligence nei confronti di dipendenti, agenti, subappaltatori e fornitori, nella misura in cui siano coinvolti nell'erogazione di beni e/o servizi TAVI.